

**CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI
DEL TRIBUNALE DI PESCARA**

Composto da:

- Avv. Donato Di Campi	Presidente
- Avv. Federico Squartecchia	Cons. Segretario
- Avv. Giovanni Stramenga	Cons. Tesoriere
- Avv. Guido Cappuccilli	Consigliere
- Avv. Lorenzo Cirillo	Consigliere
- Avv. Salvatore Marco Coco	Consigliere
- Avv. Fabio Corradini	Consigliere
- Avv. Claudia d'Aloisio	Consigliere
- Avv. Vincenzo Di Girolamo	Consigliere
- Avv. Ugo Di Silvestre	Consigliere
- Avv. Alba Febbo	Consigliere
- Avv. Augusto La Morgia	Consigliere
- Avv. Giovanni Manieri	Consigliere
- Avv. Andrea Scoponi	Consigliere
- Avv. Ernesto Torino-Rodriguez	Consigliere

o o o

L'anno **2014**, il giorno **4** del mese di **dicembre**, alle ore **14.45**, si è riunito il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati del Tribunale di Pescara, con l'assenza giustificata dei Cons.ri Cirillo, Corradini, d'Aloisio, Di Silvestre, Di Girolamo Manieri, Stramenga, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

ORE 15.00

- 1) GIURAMENTO AVVOCATI
- 2) LETTURA E APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE
- 3) COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE
- 4) ISCRIZIONI - CANCELLAZIONI - SOSPENSIONI - DECADENZA PATROCINIO
- 5) ESPOSTI E PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

N. 78/13 RELATORE AVV. CIRILLO	SCADENZA 09.12.14
N. 30/14 RELATORE AVV. CORRADINI	SCADENZA 04.12.14
N. 31/14 RELATORE AVV. CAPPUCCELLI	SCADENZA 08.02.15
N. 38/14 RELATORE AVV. CAPPUCCELLI	SCADENZA 21.12.14
N. 42/14 RELATORE AVV. SCOPONI	SCADENZA 15.01.15
N. 46/14 RELATORE AVV. LA MORGIA	SCADENZA 14.12.14
N. 47/14 RELATORE AVV. CIRILLO	SCADENZA 14.12.14
N. 48/14 RELATORE AVV. SCOPONI	SCADENZA 14.12.14
N. 49/14 RELATORE AVV. DI GIROLAMO	SCADENZA 14.12.14
N. 50/14 RELATORE AVV. TORINO-RODRIGUEZ	SCADENZA 14.12.14
N. 51/14 RELATORE AVV. CORRADINI	SCADENZA 14.12.14
N. 52/14 RELATORE AVV. CAPPUCCELLI	SCADENZA 14.12.14
N. 54/14 RELATORE AVV. DI SILVESTRE	SCADENZA 14.12.14
N. 55/14 RELATORE AVV. CIRILLO	SCADENZA 14.12.14
N. 56/14 RELATORE AVV. SCOPONI	SCADENZA 14.12.14
N. 57/14 RELATORE AVV. DI GIROLAMO	SCADENZA 14.12.14
N. 58/14 RELATORE AVV. TORINO-RODRIGUEZ	SCADENZA 15.12.14
N. 40/14 RELATORE AVV. DI SILVESTRE	SCADENZA 09.12.14
- 6) PROCEDIMENTO DISCIPLINARE N. 7/14 (RELATORE AVV. CAPPUCCELLI)
ORE 17.00
- 7) PROCEDIMENTO DISCIPLINARE N. 18/14 (RELATORE AVV. DI SILVESTRE)
ORE 19.00
- 8) PROCEDIMENTO DISCIPLINARE N. 16/14 (RELATORE AVV. TORINO-RODRIGUEZ)
- 9) ISTANZE AMMISSIONE PATROCINIO A SPESE DELLO STATO (RELATORE AVV. COCO)
- 10) FORMAZIONE CONTINUA: ESONERI - RICHIESTE ACCREDITAMENTO - RICONOSCIMENTO CREDITI (RELATORE AVV. DI GIROLAMO)

- 11) ELEZIONI COA 2015-2018
- 12) ELEZIONI C.N.F.: PRESENTAZIONE CANDIDATURE
- 13) RICHIESTA ASSOCIAZIONE DOMENICO ALLEGRINO ONLUS
- 14) RICHIESTE PARERI NOMINE GIUDICI AUSILIARI
- 15) QUESTIONI PRATICA (RELATORE AVV. FEBBO)
- 16) PROPOSTA METODOLOGICA PIANO ANTICORRUZIONE E COMUNICAZIONE C.N.F. SU IMPUGNAZIONE DELIBERA 145-14
- 17) RICHIESTA CONTRIBUTO FONDAZIONE FORUM ATERNI
- 18) RICHIESTA 21.11.14 GIUNTA REGIONALE: TERNA NOMINATIVI (RELATORE AVV. STRAMENGA)
- 19) SEGNALAZIONE AVV. *
- 20) ELENCO DISPONIBILITÀ COLLEGI ARBITRALI
- 21) ODM: PROVVEDIMENTI
- 22) OFFERTA BANCA MARCHE
- 23) OPINAMENTI
- 24) VARIE ED EVENTUALI

Il Consigliere segretario deposita originale della lettera di convocazione del Consiglio per la seduta odierna, trasmessa a mezzo PEC ed e-mail a tutti i Consiglieri.

Verificata la regolarità della convocazione e della seduta, si passa alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

1) GIURAMENTO AVVOCATI

Prestano giuramento, ai sensi dell'art. 8 L. n. 247/12, gli Avv. Piccoli Marilisa, Pellegrino Giada, Galasso Stefano.

Alle ore 15,20 entra e partecipa alla seduta il Cons. Cirillo.

2) LETTURA E APPROVAZIONE VERBALE PRECEDENTE

Letto il verbale della seduta precedente (27.11.14), il Consiglio l'approva.

3) COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

a) Il Presidente dà lettura delle delibere del COA di Ferrara e dell'Unione distrettuale degli Ordini Forensi della Toscana sul provvedimento sanzionatorio dell'AGCM a carico del Consiglio Nazionale Forense. Il Consiglio prende atto ed esprime solidarietà al C.N.F.

b) Il Presidente fa presente che l'art. 41, comma 12, della L. 247/12 prevede che per l'iscrizione nell'apposito Registro dei praticanti abilitati occorra verificare la permanenza dei requisiti per l'iscrizione nel Registro dei Praticanti. Il Consiglio prende atto e delibera di conformarsi alla suddetta previsione.

c) Il Presidente dà lettura della sentenza della Cassazione Civile SS. UU. nr. 25368/14 relativa all'iscrizione all'albo degli avvocati del praticante che ha riportato una condanna penale definitiva. Il Consiglio prende atto.

d) Il Presidente dà lettura della sentenza della Corte Suprema di Cassazione SS.UU. Civili nr. 25369/14 in materia di sanzioni disciplinari a carico di praticante irrogata per fatti oggetto di procedimento penale in ordine a reati commessi prima dell'iscrizione.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

Alle ore 15,45 esce il Cons. Squartecchia ed assume le funzioni di segretario il Cons. Cappuccilli.

e) Il Presidente dà lettura della nota dell'Ordine di Lecce riferita all'iniziativa dell'Ordine di Roma di proporre l'integrazione dell'art. 2233 del C.C. con l'introduzione del comma 4.

Il COA prende atto.

f) Il Presidente rende noto che la sig.ra * chiede il nominativo di un legale inserito nell'elenco dei difensori per il patrocinio a spese dello Stato, per una causa in corso con il suo ex marito

Il Consiglio, esaminato l'elenco per l'assegnazione di incarichi professionali di cui al vigente art. 30 reg. att. l. 241/90, delibera di indicare, secondo rotazione, l'Avv. Carla Mundo, iscritta nell'elenco "Diritto di famiglia" nonché nell'elenco dei difensori abilitati al patrocinio a spese dello Stato in materia "diritto civile".

g) Il Presidente rende noto che il dott. *, in qualità di liquidatore della Cooperativa sociale *, chiede "l'elenco degli studi legali che trattano prevalentemente il Diritto del Lavoro"

Il COA delibera di inviare alla * l'elenco degli avvocati che risultano iscritti nell'elenco per la materia del diritto del lavoro di cui all'art. 30 del regolamento di attuazione della L. 241/90.

h) Il COA, riesaminata la richiesta dell'avv. *, ritiene di non poter adottare provvedimenti di integrazione di un parere già reso, ma di poter fornire chiarimenti in merito ai criteri adottati per l'opinamento.

Ciò premesso, in relazione al parere n. * emesso in data 31/7/2014, il COA precisa che lo stesso è stato emanato facendo applicazione del D.M. 140/12 per l'attività di assistenza e consulenza stragiudiziale per la redazione della scrittura privata transattiva dell'11/3/2014, considerando il valore e la natura dell'affare, il numero e

l'importanza delle posizioni trattate, il pregio dell'opera prestata, i risultati e i vantaggi conseguiti dal cliente, e l'urgenza della prestazione, ai sensi dell'art. 3 1° comma del citato D.M. nonché l'avvenuta conciliazione ai sensi del 3° co. del citato art. 3.

Il COA precisa, altresì, che il valore a cui parametrare l'attività stragiudiziale di assistenza e consulenza per la redazione del contratto di affitto di ramo d'azienda del 29/4/2014 è stato considerato come indeterminabile e quindi ha applicato lo scaglione da euro 52.000,00 a euro 260.000,00 ai sensi dell'art. 21 comma 7 D.M. 55 /14 in considerazione di quanto indicato dalla richiedente per l'importanza della prestazione, per la complessità delle questioni trattate e per la rilevanza dei risultati utili conseguiti dal cliente nonché per l'urgenza.

4) ISCRIZIONI - CANCELLAZIONI - SOSPENSIONI DECADENZA PATROCINIO

Il Consiglio, esaminate le domande e verificatane la documentazione a corredo, delibera di:

- a) cancellare dall'Albo degli Avvocati D'Intino Paolo su domanda del 2.12.14
- b) cancellare dal Registro dei Praticanti la dott. Valeria Berardi su domanda del 3.12.14
- c) dichiarare decaduti dal patrocinio i dott.ri Cirelli Giovanni, D'Aleo Silvana e Pallotta Maria per decorrenza dei sette anni dalla data di iscrizione al Registro
- d) la dott. *, convocata dal COA per il giorno 8.1.2015 per chiarimenti in ordine alla dichiarazione, resa nella domanda di iscrizione al Registro dei Praticanti, di essere sottoposta ad indagine ex art. 648 c.p., dichiara di rinunciare al termine di 30 giorni e chiede di essere convocata nella prima data disponibile per rendere i chiarimenti richiesti.

Il COA delibera di convocare la dott.ssa * per il giorno 11.12.2014 alle ore 19,30.

Alle ore 16.20 entra e partecipa alla seduta il Cons. Di Girolamo.

5) ESPOSTI E PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Il Consiglio passa all'esame dei seguenti esposti:

- **N. 78/13** proposto da * nei confronti dell'avv. *. Il Consiglio, udita la relazione del Cons. Cirillo, delibera di prorogare i termini dell'esposto al 31.1.2015 e di trasmettere il fascicolo al Consiglio distrettuale di disciplina.
- **N. 38/14** proposto da * nei confronti dell'avv. *. Il Consiglio, udita la relazione del Cons. Cappuccilli, delibera di delegare il cons relatore unitamente al Cons. Scoponi a sentire l'avv. * in ordine all'attività svolta per la consulenza stragiudiziale in favore dell'esponente e rinvia per la trattazione al 18.12.2014.

Alle ore 16,40 entra il Cons. Stramenga.

- **N. 42/14 RELATORE AVV. SCOPONI**

Il COA, preso atto che l'esposto è stata inserito all'Odg per errore essendo stato già trattato nella seduta del 27.11.2014, delibera il nulla provvedere.

- **N. 46/2014** proposto da Arch. * nei confronti di Avv. *. Il Consiglio, udita la relazione del Cons. La Morgia Augusto rilevato che all'esito delle giustificazioni, anche documentali, rese dall'avvocato * non emergono fatti di rilievo disciplinare e considerato che i documenti chiesti in restituzione sono stati puntualmente rilevati dall'esponente, delibera di archiviare l'esposto.

A questo punto il Consiglio delibera di sospendere la trattazione del punto 5) e di procedere alla trattazione dell'argomento al punto 6) dell'o.d.g.

Alle ore 16.45 esce il Cons. Di Girolamo

6) PROCEDIMENTO DISCIPLINARE NR. 7/2014 (RELATORE AVV. CAPPUCCILLI)

Viene celebrato il procedimento disciplinare a carico del dott. *, come da separato verbale.

Si riprende la trattazione del punto 5 all'o.d.g.

- **N. 47/2014** proposto da * nei confronti di Avv. *. Il Consiglio, udita la relazione del Cons. Cirillo Lorenzo delibera di prorogare i termini dell'esposto al 31.1.2015 e di trasmettere il fascicolo al Consiglio distrettuale di disciplina.
- **N. 48/2014** proposto da * nei confronti di Avv. *. Il Consiglio, udita la relazione del Cons. Scoponi Andrea, delibera di delegare il cons. Relatore ad acquisire notizie in merito al procedimento penale e di rinviare la trattazione dell'esposto al 12.12.2014.

Alle ore 17.15 rientra il Cons. Di Girolamo, esce il Cons. La Morgia ed entra il Cons. Corradini.

- **N. 49/2014** proposto da Avv. * nei confronti di Avv. *. Il Cons. Di Girolamo Vincenzo riferisce quanto segue.

In data 29.8.2014 perveniva al C.O.A. l'esposto col quale l'Avv. * segnalava il comportamento dell'Avv. * il quale, stando alla ricostruzione del fatto contenuta nell'esposto anzidetto, nel corso di una riunione condominiale tenutasi in data 7.9.2011, aveva apostrofato uno dei condomini usando le espressioni "ho scoperto diversi altarini ... lei signora sta con un uomo che ha molti altarini ... ha commesso un grosso errore".

Nell'esposto l'Avv. * segnalava, altresì, che, dalla condotta posta in essere dall'Avv. * era derivato, per l'altro condomino, uno stato patologico denominato "episodio depressivo maggiore", con postumi invalidanti

permanenti stimati in misura del 20%, e con inabilità temporanea di trecento giorni, ancorché con misura percentuale decrescente nel tempo.

Con memoria difensiva depositata in data 1.10.2014 l'Avv. * negava gli addebiti, affermava che, nel corso della riunione dell'assemblea dei condomini, era stato lui a ricevere pesanti offese personali e rimarcava il fatto che, nel verbale riassuntivo delle attività svolte in quella sede, compariva il riferimento unicamente all'ultima parte della frase che gli era stata attribuita (*"lei sig.ra nella vita ha fatto un grosso errore"*).

Lo stesso Avv. *, a mezzo del servizio di p.e.c., produceva copia della sentenza emessa in data *, con la quale il giudice di pace di * lo aveva assolto dal reato di ingiuria ex art. 594 c.p. [per aver definito * (il condomino di cui innanzi) *"uomo con molti altarini"*], con la formula *"il fatto non sussiste"*.

L'identità dei fatti (quello giudicato dal giudice penale e quello in esame) appare evidente, trattandosi dell'offesa costituita dall'espressione *"uomo con altarini"*, asseritamente pronunziata in data 7.9.2011, nel corso di una seduta condominiale.

La pronuncia assolutoria del giudice penale, fondata sulla constatazione della risultanze complessive della prova, insufficiente e contraddittoria (per il contrasto tra difformi deposizioni testimoniali sul punto nodale e per il mancato riferimento alla frase *de qua* nel verbale della seduta assembleare), comunque tale da radicare il ragionevole dubbio, costituisce ostacolo insuperabile all'apertura del procedimento disciplinare.

Per questi motivi, l'esposto va archiviato.

- **N. 50/2014** proposto da * e * nei confronti di Avv. *. Il Consiglio, udita la relazione del Cons. Torino-Rodriguez Ernesto, rinvia la trattazione per approfondimenti al 12.12.2014.
- **N. 51/2014** proposto da Tribunale di * - sezione penale nei confronti di Avv. *. Il Cons. Corradini Fabio riferisce quanto segue

*"letta la segnalazione della Sezione Penale del Tribunale di * di cui al verbale di udienza di convalida ex artt. 566 e 391 c.p.p. del *, esaminata la memoria difensiva dell'iscritto del 02.10.2014, rilevato che nel caso di specie non sembra emergere un colpevole disinteresse del difensore d'ufficio di turno nella sua mancata presenza all'udienza del * atteso che la piccola figlia di 13 mesi manifestava forti sintomi di febbre proprio durante la precedente serata del * e l'immediato tentativo (*pur troppo non riuscito a causa del fatto che gli stessi non erano disponibili per la sostituzione processuale anche alla luce del periodo di sospensione delle attività giudiziarie*) di contattare i propri colleghi di studio per farsi sostituire, ritenuto che a fronte del suddetto evento familiare improvviso non possa parlarsi di condotta disciplinare violativa non scusabile in capo all'iscritto, valutato che trattasi per quest'ultimo di episodio unico, isolato ed occasionale e che non emergono circostanze tali da far ritenere inattendibile quanto dichiarato a propria discolpa, considerato che non sussistono nella fattispecie in concreto comportamenti deontologicamente rilevanti pur ricordando in ogni caso che la difesa d'ufficio deve essere sempre e comunque garantita essendo infatti possibile cancellarsi da tale attività difensiva pubblica e doverosa nell'eventualità che il professionista di turno non riesca più a compatibilizzare i propri impegni professionali con la medesima, delibera di archiviare l'esposto nr. 51/2014 a carico dell'Avv. *.*

Alle ore 17.25 entra il Cons. Di Silvestre.

- **N. 54/2014** proposto da * nei confronti di Avv. *. Il Cons. Di Silvestre Ugo riferisce quanto segue.

Con nota pervenuta a questo Consiglio, a mezzo pec, in data 3.9.2014, assunta al prot. con il n. *, il sig. * ipotizzava condotte di rilievo disciplinare poste in essere dell'avv. *.

Dalla lettura del predetto esposto, per alcuni aspetti di difficile comprensione, non emergono però fatti che possano, anche astrattamente, assumere rilievo disciplinare a carico dell'avv. *.

Peraltro dagli atti allegati dall'esponente (dai quale, in verità, emerge solo che l'iscritto ha restituito al cliente tutta la documentazione in suo possesso) non emergono idonei elementi atti a comprovare le censure mosse nei confronti dell'avv. *.

P.Q.M.

Il Consiglio dispone l'archiviazione dell'esposto n. 54/2014 nei confronti dell'avv. *.

- **N. 55/2014** proposto da * nei confronti di Avv. *. Il Consiglio, udita la relazione del Cons. Cirillo Lorenzo, rilevato che dalla documentazione prodotta dall'iscritto l'obbligo di restituzione della documentazione afferente il rapporto professionale intercorso con la esponente era stato già compiutamente assolto in data 5-6/08/2014 mediante ritiro della stessa da parte del delegato dall'esponente e che della ulteriore richiesta l'iscritto ne contesta la fondatezza riferendo egli di non aver alcun altro documento in suo possesso e che altri sono depositati presso la cancelleria del Tribunale e quindi autonomamente acquisibili dalla parte interessata; considerato che allo stato non sussistono i presupposti per la formulazione di una ipotesi di violazione del codice deontologico; dispone non doversi procedere nei confronti dell'iscritto e la conseguente archiviazione dell'esposto.
- **N. 56/14** proposto dal sig. * nei confronti degli avv. ti * e *

Il Consiglio, udita la relazione del Consigliere Delegato, avv. Andrea Scoponi, osserva quanto segue:

- l'esponente si è rivolto al COA con e-mail pec del 31-08-2014 sollecitando l'intervento del Consiglio per la mancata restituzione della documentazione relativa ai seguenti procedimenti: R.G. n. * da parte dell'avv. * e R.G. n. * da parte dell'avv. *, nonché di altra documentazione non meglio specificata dall'esponente;

- non appena ricevuta la richiesta del sig. *, e ben prima dell'intervento del Consiglio dell'Ordine, l'avv. * ha invitato lo stesso con e mail pec dell'11-09-2014 a recarsi il giorno 16 settembre presso lo studio per ritirare la documentazione richiesta e, non essendo ciò avvenuto, l'avv. * con e-mail pec del 17/09, firmata anche dall'avv. *, ha reiterato l'invito al sig. * a recarsi presso lo studio di via *, *, per ritirare tutta la documentazione richiesta, anche quella in possesso dell'avv. *, sua collega di studio, previa sottoscrizione di un verbale di restituzione documenti;

- quanto precede risulta documentalmente provato dagli avv.ti * e *, i quali si sono difesi comunicando anche la circostanza che il procedimento penale avviato dalla Procura della Repubblica di * a seguito della denuncia-querela sporta dal * per appropriazione indebita proprio del fascicolo di cui si discute, è stata archiviata. Pertanto il Consiglio delibera l'archiviazione dell'esposto presentato dal sig. * nei confronti degli avv.ti * ed *, non essendo minimamente provate le accuse rivolte dall'esponente, anzi apparendo le stesse false e caluniose.

- **N. 58/2014** proposto da * nei confronti di Avv. *. Il Consiglio, udita la relazione del Cons. Torino-Rodriguez Ernesto, delibera di rinviare la trattazione alla seduta del 12.12.2014 per approfondimenti.

A questo punto il Consiglio delibera di sospendere la trattazione del punto 5) e di procedere alla trattazione dell'argomento al punto 7) dell'o.d.g.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO F.F.

Avv. Guido Cappuccilli

Escono i cons. Stramenga, Cappuccilli, Torino-Rodriguez ed assume le funzioni il Cons. Corradini

7) PROCEDIMENTO DISCIPLINARE N. 18/14 (RELATORE AVV. DI SILVESTRE)

Viene celebrato il procedimento disciplinare a carico dell'avv. *, come da separato verbale.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO F.F.

Avv. Fabio Corradini

Alle ore 18.10 rientrano e partecipano alla seduta i Cons.ri Torino-Rodriguez, Cappuccilli e Squartecchia, quest'ultimo, assumendo le funzioni di segretario.

Si riprende la trattazione del punto 5 all'o.d.g.

- **N. 30/14** proposto dall'avv. * nei confronti della dott.ssa *. Il Consiglio, udita la relazione del Cons. Corradini, delibera di trasmettere gli atti al Consiglio Distrettuale di Disciplina, all'uopo, prorogando il termine di durata degli accertamenti preliminari al 31.01.2015.

- **N. 31/14** proposto da * nei confronti dell'abogado *. Cons. delegato Cappuccilli.

Il Coa, letto l'esposto presentato il 28.5.2014 prot. * con il quale il sig. * lamenta che l'abogado * ha notificato atto di precetto di pagamento senza prima avere anticipato tale intenzione al proprio legale;

- lette le difese e la documentazione presentate dall'abogado *;

- rilevato che il tentativo di conciliazione promosso dal COA non ha avuto esito positivo essendo risultato assente l'esponente;

- atteso che la sentenza del Giudice di Pace di * è stata resa il 6.3.14 e la motivazione è stata depositata il 20.3.14, mentre l'abogado *, pur ritirando le copie conformi in forma esecutiva il 24.3.14, ha provveduto alla notifica del precetto in data 24.4.14;

- considerato, pertanto, che è trascorso circa un mese dalla lettura del dispositivo in udienza alla data di notifica del precetto e che l'iscritto ha spiegato di avere informato, almeno due volte, il legale di controparte dell'intenzione del suo cliente di procedere esecutivamente, senza, tuttavia, ricevere manifestazione di disponibilità al pagamento;

- atteso che l'obbligo di informativa, quale esplicitazione del principio generale di correttezza e leale colleganza, può essere adempiuto anche in forma orale e che quanto asserito a sua difesa dall'abogado * risulta implicitamente confermato dal fatto che, per ben 30 giorni, lo stesso ha trattenuto presso il suo studio le copie in forma esecutiva in attesa di una manifestazione di disponibilità della controparte per tramite del suo legale;

- ritenuto, inoltre, che non paiono violate le disposizioni di cui all'art. 49 non essendo state poste in essere plurime iniziative giudiziarie;

- esaminate le difese dell'iscritto anche in relazione all'uso del titolo "avvocato com.rio stab.to" e ritenuto che lo stesso ha dato prova dell'esistenza della lettera di intesa ed ha anche fornito sufficienti ed apprezzabili giustificazioni della involontarietà della condotta tenuta (mancato utilizzo del titolo di origine di "abogado");

- considerato che a carico dell'abogado * non esistono precedenti procedimenti disciplinari;

per le sopra richiamate motivazioni, il Coa ritenendo che non vi è stata violazione dei canoni deontologici delibera di archiviare l'esposto.

Alle ore 18,30 esce il Cons. Torino-Rodriguez.

- **N. 52/2014** proposto da * nei confronti di Avv. *.

Il Consiglio, udita la relazione del Consigliere Cappuccilli,

-letto l'esposto pervenuto il 2/9/2014 prot. * con il quale la * lamenta l'inadempimento da parte dell'iscritta dei compiti assunti quale "tutore legale" (recte Amministratore di sostegno) del sig. *;

-lette le difese inviate a mezzo PEC dall'avv. * il 29/09/2014 prot. * ed il relativo documento allegato;

-rilevato che il medesimo esposto è stato altresì inviato al Magistrato competente, il quale ha ritenuto insussistenti i motivi di doglianza;

-considerato che il COA non dispone di elementi di valutazione di segno contrario e che il parere reso dal Giudice Tutelare appare di particolare rilievo, atteso che lo stesso dispone di informazioni di prima mano attraverso le quali apprezzare il contegno tenuto dall'amministratore di sostegno iscritto a questo Ordine;

- ritenuto, pertanto, che non si ravvisano violazioni dei canoni deontologici, per tali motivi il CDO delibera l'archiviazione dell'esposto nr. 52/2014 carico dell'avv. *.

- **N. 57/2014** proposto da * nei confronti di Avv. *. Il Cons. Di Girolamo riferisce quanto segue.

La sig.ra *, con esposto indirizzato al Presidente dell'Ordine degli Avvocati ed alla * Procura della Repubblica, lamenta il fatto che i suoi avvocati di fiducia avrebbero consumato abusi ai suoi danni e, in particolare, sollecita la restituzione di tutto quanto pagato in favore dell'avv. *, nonché della documentazione ancora in suo possesso.

Nel medesimo esposto riferisce di raggiri architettati a suo danno con l'avvocato * e segnala l'apparente anomalia del certificato del casellario giudiziale di *, privo di annotazione nella stampa n. * a richiesta dell'interessato e con ben sette pagine di annotazioni nella stampa a richiesta dell'A.G. n. *.

Con memoria difensiva l'Avv. * dava conto dell'attività professionale svolta sino alla rinuncia al mandato e rigettava gli addebiti.

Ritiene il C.O.A. che il carattere assolutamente generico delle doglianze non consenta, allo stato, di qualificare le condotte ascritte al professionista in termini di illiceità, sul piano disciplinare, non essendo in alcun modo specificata la natura dei documenti asseritamente in possesso del professionista, non essendovi prova della richiesta di restituzione dei documenti rimasta inevasa e non essendo neanche indicata l'entità, la modalità e l'epoca dei pagamenti che l'esponente afferma di aver eseguito.

Per questi motivi, l'esposto va archiviato.

Alle ore 18,40 esce il Cons. Di Girolamo.

- **N. 40/14** proposto da *, nella qualità di rappresentante legale della *, nei confronti dell'avv. *. Il Consiglio, udita la relazione del Cons. Di Silvestre, delibera di trasmettere gli atti al Consiglio Distrettuale di Disciplina, all'uopo, prorogando il termine di durata degli accertamenti preliminari fino al 31.1.2015.

9) ISTANZE AMMISSIONE PATROCINIO A SPESE DELLO STATO (RELATORE AVV. COCO)

Il Consiglio, riesaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 26/09/2014 e la documentazione fornita a corredo in data 2.12.14, udita la relazione del Cons. Coco, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento di opposizione a decreto del Prefetto di rigetto del ricorso da proporre nei confronti del é e del * dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, riesaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 25/11/2014 e la documentazione fornita a corredo in data 4.12.14, udita la relazione del Cons. Cappuccilli, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento di opposizione a decreto ingiuntivo da proporre nei confronti delle * dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, riesaminate l'istanza del sig. * (nato a * il *) depositata in data 31/10/2014 e la documentazione fornita a corredo in data 1.12.14, udita la relazione del Cons. Cappuccilli, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al ricorso ex art. 404 e ss. c.c. per nomina amministratore di sostegno della madre * da proporre dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, riesaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 04/11/2014 e la documentazione fornita a corredo in data 3.12.14, udita la relazione del Cons. Cappuccilli, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al ricorso ex art. 317 bis c.p.c. per modalità affidamento della figlia minore e mantenimento della stessa da proporre nei confronti di * dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, esaminate l'istanza del sig. * (nato a * il *) depositata in data 26/11/2014 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Coco, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria,

relativamente al ricorso per ingiunzione di recupero somme da proporre nei confronti di *e * dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

Esce il Cons. Segretario e assume le funzioni il Cons. Cappuccilli.

Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 28/11/2014 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Coco, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento di separazione consensuale dal coniuge * da proporre dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO F.F.

Avv. Guido Cappuccilli

Rientra il Cons. Segretario, che riassume le funzioni.

Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 28/11/2014 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Coco, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento per risarcimento danni da proporre nei confronti del * dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 28/11/2014 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Coco, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento per riconoscimento lavoro subordinato e pagamento differenze retributive da proporre nei confronti di * dinanzi la sezione lavoro del Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 28/11/2014 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Coco, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al ricorso ex art. 315 e 155 c.c. per determinazione assegno di mantenimento e diritto di visita dei figli minori da proporre nei confronti di * dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 28/11/2014 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Coco, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al ricorso ex art. 155 c.c. promosso da * dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 28/11/2014 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Coco, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al ricorso ex art. 156 c. VI c.c. per versamento somme da proporre nei confronti di * dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 28/11/2014 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Coco, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al ricorso per cessazione degli effetti civili del matrimonio da proporre nei confronti di * dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 28/11/2014 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Coco, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento per pagamento quote di mantenimento della figlia da proporre nei confronti di * dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, esaminate l'istanza del sig. * (nato a * il *) depositata in data 28/11/2014 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Coco, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento per sequestro conservativo da proporre nei confronti di * dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, esaminate l'istanza del sig. * (nato a * il *) depositata in data 01/12/2014 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Coco, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di

accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento per risarcimento danni da proporre nei confronti di * dinanzi al Giudice di Pace di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 01/12/2014 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Coco, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento per separazione giudiziale dal coniuge * da proporre dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 01/12/2014 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Coco, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al ricorso per cessazione degli effetti civili del matrimonio promosso da * dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Esce il Cons. Cappuccilli.

Il Consiglio, esaminate l'istanza del sig. * (nato a * il *) depositata in data 01/12/2014 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Coco, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al ricorso per cessazione degli effetti civili del matrimonio promosso nei confronti di * dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, esaminate l'istanza del sig. * (nato a * il *) depositata in data 01/12/2014 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Coco, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento per responsabilità extracontrattuale da proporre nei confronti di * dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Rientra il Cons. Cappuccilli.

Il Consiglio, esaminate l'istanza del sig. * (nato a * il *) depositata in data 02/12/2014 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Coco, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al ricorso previdenziale avverso verbale della commissione medica da proporre nei confronti dell'INPS di Pescara dinanzi la sezione lavoro del Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 02/12/2014 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Coco, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento per affidamento esclusivo e collocazione del figlio minore promosso da * dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, esaminate l'istanza del sig. * (nato a * il *) depositata in data 02/12/2014 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Coco, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al ricorso in opposizione all'esecuzione ex art. 615 c.p.c. da proporre nei confronti di * dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 02/12/2014 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Coco, delibera di concedere un termine di giorni sessanta per la produzione della certificazione consolare attestante i redditi prodotti all'estero, ai sensi dell'art. 79 comma 3 DPR 30.5.2002 n. 115 T.U.

Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 02/12/2014 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Coco, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al pignoramento presso terzi da proporre nei confronti di * dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 02/12/2014 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Coco, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al ricorso in Cassazione avverso la sentenza della Commissione Tributaria Regionale da proporre nei confronti di * dinanzi la Corte Suprema di Cassazione, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 02/12/2014 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Coco, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria,

relativamente al procedimento per separazione giudiziale dal coniuge * da proporre dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra * (nata a * il *) depositata in data 02/12/2014 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Coco, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento per risarcimento danni da proporre nei confronti dell'Azienda * dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, esaminate l'istanza della sig.ra *(nata a * il *) depositata in data 02/12/2014 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Coco, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento di sfratto per morosità promosso da * e * dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, esaminate l'istanza del sig. * (nato a * il *) depositata in data 05/11/2014 e la documentazione fornita a corredo, udita la relazione del Cons. Coco, ritenuta la sussistenza dei requisiti di legge, delibera di accogliere la domanda di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, relativamente al procedimento per reintegrazione nel possesso ex art. 1168 e 703 c.p.c. promosso da * dinanzi al Tribunale di Pescara, ai sensi dell'art. 126 DPR 30.05.02 n. 115, T.U.

Il Consiglio, vista la richiesta dell'avv. *, procuratore di *, già ammessa al patrocinio con delibera 10.4.14, a parziale rettifica del precedente provvedimento, prende atto che l'azione giudiziaria è stata intrapresa dinanzi al Tribunale di Pescara e non dinanzi al Giudice di Pace di Pescara come indicato inizialmente nell'istanza di ammissione.

Il Consiglio, vista la richiesta dell'avv. *, procuratore di *, già ammessa al patrocinio con delibera 11.9.14, a parziale rettifica del precedente provvedimento, prende atto che l'azione giudiziaria è stata intrapresa dinanzi al Giudice di Pace di Pescara e non dinanzi al Tribunale di Pescara come indicato inizialmente nell'istanza di ammissione.

Alle ore 18,55 rientra e partecipa alla seduta il Cons. Stramenga ed esce il Cons. Cappuccilli.

10) FORMAZIONE CONTINUA: ESONERI — RICHIESTE DI ACCREDITAMENTO - RICONOSCIMENTO CREDITI (RELATORE AVV. DI GIROLAMO)

A) ESONERI

Il Consiglio, esaminate le rispettive domande, delibera:

di dispensare dall'obbligo di conseguimento dei crediti formativi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 e 25 del Regolamento integrativo per la formazione permanente adottato da questo Consiglio in data 31.10.2007:

- l'avv. * totalmente sino al compimento dell'anno di vita della figlia, ossia alla data del 6.3.15 e parzialmente nella misura del 50% sino al 31.12.2016, rinviando ogni decisione in ordine all'esonero per il triennio 2017-2019 e per il quale dovrà essere ripresentata altra istanza;
- l'avv. * totalmente sino al compimento dell'anno di vita della figlia, ossia alla data del 21.1.16 e parzialmente nella misura del 50% sino al 31.12.2016, rinviando ogni decisione in ordine all'esonero per il triennio 2017-2019 e per il quale dovrà essere ripresentata altra istanza.
- L'avv. * chiede che il COA "possa valutare ai soli fini formativi, il valore (qualora ne abbia, o quantomeno se ciò possa determinare uno sconto ai fini dei crediti) della dichiarazione qui allegata di collaborazione universitaria, che mi porta momentaneamente a trascurare la frequentazione del Mio pregiato Foro di appartenenza".

Il Consiglio, preso atto che la generica collaborazione universitaria quale cultore della materia non è annoverata tra le condizioni che giustificano la riduzione dei crediti, delibera di rigettare l'istanza.

B) RICHIESTE DI ACCREDITAMENTO

Nella riunione del 6.11.14 il COA ha accreditato, su richiesta della LEXTEL, il seminario formativo sulla fatturazione elettronica e sul PCT con attribuzione di n. 4 crediti formativi in materia di procedura civile, con lettera informativa, ma non ha deliberato sulla richiesta di rilevazione delle presenze con il sistema RICONOSCO.

Il Consiglio, preso atto, delibera di integrare la delibera di accreditamento autorizzando l'utilizzo del sistema riconosco per la rilevazione delle presenze.

C) RICONOSCIMENTO CREDITI

L'avv. * chiede l'attribuzione di crediti formativi per attività di pubblicazione scientifica quale coautore del testo Istituzioni di diritto privato – Edizioni *. Il Consiglio, preso atto, delibera di attribuire nr. 24 crediti formativi.

11) ELEZIONI COA 2015-2018

Il Consiglio, visto il D.M. 10 novembre 2014 n. 170; letto l'art. 4 delibera di indire le elezioni per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine per il quadriennio 2015/2018 e di convocare, pertanto, l'Assemblea degli iscritti per i

giorni **23 Gennaio 2015 dalle ore 9,00 alle ore 15,00 e 24 gennaio 2015, dalle ore 9,00 alle ore 15,00 presso Paula Alessandrini del Palazzo di Giustizia di Pescara, in via Lo Feudo.-**

Le candidature, anche in forma di lista, devono essere presentate in forma scritta almeno 10 giorni prima della data fissata per le lezioni, nei modi e nei termini stabiliti dall'art. 6 D.M. 170/14

In ossequio all'art. 4 del D.M. 170/14 si stabilisce che il numero dei consiglieri da eleggere, come previsto dall'art. 28, comma 2, l. 247/12, è di quindici (15), di cui almeno cinque (5) appartenenti al genere meno rappresentato.-

Le operazioni elettorali si svolgeranno secondo le disposizioni di cui al D.M. 170/14 e, per quanto non espressamente previsto dal regolamento ministeriale, secondo le norme del regolamento consiliare se ed in quanto con esse compatibili.

Manda al Presidente per la convocazione dell'assemblea degli iscritti, disponendo che la pubblicazione avvenga sul sito internet istituzionale del COA e che ne sia data comunicazione al CNF.-

Delibera altresì che l'avviso di convocazione ai fini della comunicazione agli iscritti sia affisso in modo visibile dal giorno di convocazione sino a quello precedente le votazioni sia negli uffici dell'Ordine sia in luogo del Tribunale accessibile al pubblico e che sia pubblicato in estratto sul quotidiano Il Centro cronaca di Pescara per due giorni lavorativi di settimane diverse, nonché con pubblicazione sul sito internet del COA.-

Rinvia la costituzione della commissione elettorale alla prima seduta utile successiva alla scadenza del termine per la presentazione delle candidature.-

Alle ore 19.10 entra il Cons. Manieri

12) ELEZIONI C.N.F.: PRESENTAZIONE CANDIDATURE

Il Presidente riferisce che, nel corso della scorsa seduta del COA, hanno palesato la loro candidatura al CNF gli Avv.ti Lucio De Paggio, Sandro Sala e Carlo Peretti. Il Consiglio, preso atto, ritenuta opportuna la presentazione delle candidature dinanzi al COA, delibera di invitare i candidati alla seduta consiliare del 12.12.2014, ore 18,30.

13) RICHIESTA ASSOCIAZIONE DOMENICO ALLEGRINO ONLUS

Invito di collaborazione alla realizzazione del progetto "azione per accrescere la consapevolezza dei ragazzi sui loro diritti durante i procedimenti giudiziari" Progetto pilota 2014, con lo svolgimento delle attività riportate nell'istanza. Il Consiglio, preso atto, delibera di aderire al progetto contribuendo con apporto tecnico-scientifico e pratico, indicando l'avv. Sandro Di Minco quale referente.

Alle ore 19,20 esce il Cons. Coco.

14) RICHIESTE PARERI NOMINE GIUDICI AUSILIARI

- La Corte di Appello di Brescia chiede un parere per la nomina di giudice ausiliario dell'avv. Sità Daniela.

Il Consiglio esprime parere favorevole.

- La Corte di Appello di Ancona chiede un parere per le nomine di giudice ausiliario degli avv.ti

Mancinelli Filomena

Giannangeli Paola

Cirillo Fabrizio

Boccabella Simonetta

Donatelli Remo

Massari Colavecchi Luigi Angelo

Salce Paolo

Salvatori Rossella

Berardinelli Luca

De Nardis Pierluigi

D'Incecco Federico

Damiani Paola

Colarossi Gino

Romanelli Annagiovanna

Di Camillo Attilio Maria Giovanni

Teti Laura

Il Consiglio esprime parere favorevole.

Alle ore 19,30 rientra il Cons. Coco.

15) QUESTIONI PRATICA (RELATORE AVV. FEBBO)

- Istanza della dott.ssa * di essere autorizzata a frequentare il I modulo civile tenuto dalla Scuola di formazione, organizzata dalla Fondazione F.A.. Dichiarata di aver già iniziato a frequentare, spontaneamente, la Scuola Forense.

Il Consiglio, preso atto di quanto sopra, ritenuto che l'organizzazione della Scuola Forense fondata sulla ripartizione delle lezioni per moduli non consente l'inizio della frequenza dopo l'avvio del ciclo di lezioni;

considerato che l'iscritta potrà sostenere l'esame di abilitazione nella sessione del 2016-2017 e che, pertanto, potrà iniziare la frequenza della Scuola dal prossimo modulo senza pregiudizio per il rilascio del certificato di compiuta pratica in tempo utile per la detta sessione d'esame, delibera di rigettare l'istanza di autorizzazione. Segnala all'iscritta che la frequenza della Scuola non è consentita se non espressamente autorizzata.

- La dott.ssa * dichiara di aver sospeso l'assistenza alle udienze per un totale di 10 giorni dal 18.4.14 al 27.4.14. Il Consiglio prende atto.

- La dott. * dichiara di essere iscritta al secondo anno della scuola di specializzazione e chiede l'esonero dalla pratica forense per il periodo di un anno.

Il Consiglio prende atto.

- Il dott. * chiede l'esonero dalla frequenza della Scuola Forense essendo iscritto alla scuola di specializzazione, come da certificato allegato.

Il Consiglio prende atto.

- La dott. * chiede l'esonero dalla frequenza della Scuola Forense essendo iscritta alla scuola di specializzazione.

Il Consiglio prende atto.

A questo punto il Consiglio delibera di procedere alla trattazione dell'argomento di cui al punto 8) dell'o.d.g.

8) PROCEDIMENTO DISCIPLINARE N. 16/14 (RELATORE AVV. TORINO-ROPDRIGUEZ)

Viene celebrato il procedimento disciplinare a carico dell'avv. *, come da separato verbale.

16) PROPOSTA METODOLOGICA PIANO ANTICORRUZIONE E COMUNICAZIONE C.N.F. SU IMPUGNAZIONE DELIBERA 145-14

Il Consiglio rinvia ogni decisione all'esito dell'impugnazione da parte del C.N.F.

17) RICHIESTA CONTRIBUTO FONDAZIONE FORUM ATERNI

La Fondazione F.A. chiede il versamento del contributo di € 15.000,00 per attività di formazione anno 2014, II rata. Il Consiglio delibera in conformità.

18) RICHIESTA 21.11.14 GIUNTA REGIONALE: TERNA NOMINATIVI (RELATORE AVV. STRAMENGA)

E' pervenuta nota della Giunta Regionale del 21.11.2014 Prot. N. RA/309782, con la quale si richiede la indicazione di una terna di nominativi in possesso di specifica e comprovata esperienza in materia di OO.PP., scelti tra gli iscritti all'Albo da almeno dieci anni. Il Consiglio, preso atto, delibera di indicare gli avvocati Giulio De Carolis, Mario Ginetti e Alfonso Vasile, attingendo all'elenco delle specializzazioni di cui all'art. 30 reg. att. 241/90, in materia di "diritto amministrativo".

19) SEGNALAZIONE AVV. *

Il Consiglio prende atto della nota inviata via e-mail dall'Avv. * in data 20.11.2014 e delibera il non luogo a provvedere, trattandosi di critica a provvedimenti giurisdizionali.

20) ELENCO DISPONIBILITÀ COLLEGI ARBITRALI

Il Consiglio

- preso atto che la L. n. 162/14 di conversione del DL 132/14 ha modificato l'art. 1 co. 2 del decreto, prevedendo il requisito di 5 anni (non più 3) di iscrizione all'Albo per gli Avvocati che dichiarino la propria disponibilità a far parte dei collegi arbitrali per le decisioni delle controversie in caso di trasmissione del fascicolo da parte del Tribunale;

- rilevato che gli avv.ti *, *, *, * già inseriti nell'elenco con delibera del 23.10.14 non sono in possesso di tale requisito,

delibera

di escludere i sopra menzionati avvocati dagli elenchi formati a sensi del D.L. 132/14.

21) ODM: PROVVEDIMENTI

Il Consiglio ratifica il punto 4 del verbale 20.11.14 dell'ODM relativa alla cancellazione dell'avv. Monia Di Matteo dall'elenco dei mediatori, su istanza della stessa.

Il Consiglio, visto il punto 5 del verbale 20.11.14 dell'ODM, contenente invito a provvedere al pagamento di un contributo alla gestione del sito internet del Coordinamento pari a € 300,00, delibera in conformità.

22) OFFERTA BANCA MARCHE

Il Consiglio prende atto dell'offerta di Banca Marche del 02.11.2014 e ne dispone l'inserimento nel sito internet dell'Ordine alla sezione "Convenzioni", dandone informativa agli iscritti con lettera informativa.

Alle ore 20,15 esce il Cons. Febbo.

23) OPINAMENTI

Il Consiglio, viste le richieste degli Avvocati di seguito indicati, esaminati i documenti prodotti a corredo, esprime i seguenti pareri:

Avv. * per * proc. n. / € 8.342,00

Avv. * per *proc. n. * € 1.395,00

Avv. * per * proc. n. * € 420,00
Avv. * per * proc. n. * € 405,00
Avv. * per * proc. n. * € 1.440,00
Avv. * per * proc. n. * € 576,00
Avv. * per * proc. n. * € 472,50
Avv. * per * proc. n. * € 900,00
Avv. * per * proc. n. * € 1.440,00
Avv. * per * proc. n. * € 1.710,00
Avv. * per * proc. n. * € 420,00
Avv. * per * proc. n. * € 765,00
Avv. * per * proc. n. * € 250,00
Avv. * per * proc. n. * € 250,00
Avv. * per * proc. n. * € 750,00
Avv. * per * proc. n. * € 3.870,00
Avv. * per * proc. n. * € 3.870,00
Avv. * per * proc. n. * € 3.870,00
Avv. * per * proc. n. * € 1.800,00
Avv. * per * proc. n. * € 900,00
Avv. * per * proc. n. * € 225,00
Avv. * per * proc. n. * € 9.000,00
Avv. * per * proc. n. * € 1.800,00
Avv. * per * proc. n. * € 2.160,00
Avv. * per * proc. n. * € 690,00
Avv. * per * proc. n. * € 420,00
Avv. * per * proc. n. * € 612,00 tenuto conto dell'aumento del 20% per assistenza di altro soggetto avente medesima posizione processuale
Avv. * per * proc. n. * € 1.800,00
Avv. * per * proc. n. * € 1.440,00 vista la documentazione prodotta e l'attività effettivamente svolta
Avv. * per * proc. n. * € 1.800,00
Avv. * per * proc. n. * € 495,00
Avv. * per * proc. n. * € 1.440,00 si liquida importo ridotto al 50% come da delibera COA del 4.4.13
Avv. * per * proc. n. * € 1.440,00

il tutto come da separati e distinti provvedimenti che, siglati dal Presidente e dal Segretario, sono da considerarsi parte integrante del presente verbale;

24) VARIE ED EVENTUALI

Comunicazione del 03.12.2014 a firma di Stefania Di Giovanni, coordinatrice precari giustizia, Regione Abruzzo e segnalazione sulla necessità di mantenere le figure dei lavoratori precari all'interno degli Uffici Giudiziari.

Il Consiglio,

- considerata la professionalità e l'abnegazione dimostrata dai lavoratori tirocinanti A.S.U., utilizzati negli Uffici di Cancelleria del Tribunale di Pescara da ormai quattro anni;
- ritenuto che gli stessi siano ormai perfettamente integrati nell'organico degli Uffici giudiziari con apprezzabile rendimento ed utilità, tenuto conto, in particolare, della carenza di personale dei predetti Uffici, non essendo state sostituite con dipendenti di ruolo, le numerose unità poste in quiescenza negli ultimi anni;

DELIBERA

- di ribadire la necessità che i lavoratori A.S.U. in premessa siano mantenuti in servizio negli Uffici del Tribunale di Pescara e che la loro posizione lavorativa, attualmente precaria, sia possibilmente stabilizzata, sollecitando un fattivo impegno in tal senso da parte del Governo;

- di dare mandato al Presidente di farsi latore della presente delibera nei confronti del Presidente della Corte d'Appello di L'Aquila, Dott. Stefano Schirò e del Vice Segretario Generale del C.S.M. Dott. Marco Dall'Olio, in occasione del prossimo incontro che si terrà in Pescara presso il Tribunale il 09.12.2014.

Alle ore 20,30, esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, la seduta viene sciolta.

IL CONS. SEGRETARIO

IL PRESIDENTE